

Amianto, lavoratori e pensionati di nuovo in piazza: presidio a Genova

di **Redazione**

07 Febbraio 2014 - 7:49



Genova. Non si ferma la lotta dei lavoratori e pensionati coinvolti nella vertenza "amianto". Stamattina, a partire dalle ore 9, in piazza De Ferrari, si terrà una manifestazione con presidio. In concomitanza con la protesta è previsto alle 9,30 un incontro con l'assessore regionale Renzo Guccinelli. Lo rendono noto Cgil, Cisl e Uil di Genova.

Lavoratori e pensionati chiedono il riconoscimento dei benefici previdenziali per l'esposizione all'amianto revocati dall'Inail in quanto condizionata da un'indagine della Procura che dura da 8 anni e non è ancora giunta a conclusione. La situazione è molto grave e intanto a Genova i morti continuano a crescere.

Il numero di mesoteliomi ad oggi registrati in Liguria dal RENAM (Registro Pubblico dei Mesoteliomi) è di circa 2500, di cui 1400 a Genova. I casi di neoplasie dovute all'amianto, riconosciuti nella nostra Regione rappresentano il 5% di quelli recensiti a livello nazionale, a fronte di una popolazione lavorativa ligure che è solo il 3% di quella dell'intero paese. Dal 1994 al 2010 i morti, provocati da questa terribile malattia in Ansaldo sono stati 135, in Ilva (ex Italsider) 107 e in Stoppani 10: ogni anno vengono denunciati 180 nuovi casi di mesotelioma.

